



ISTRUZIONI PER L'USO
DI LENTI A CONTATTO RGP

Il successo delle sue lenti parte da qui.

Ci congratuliamo per avere acquistato una coppia di lenti a contatto HORUS, appositamente realizzate per lei in base alle indicazioni fornite dal suo specialista, per soddisfare le sue aspettative di comfort e visione ottimali. HORUS è un'azienda specializzata nella produzione di lenti RGP (rigide e rigide gas permeabili), lenti che presentano una struttura molecolare più rigida rispetto, ad esempio, ad una lente morbida e che danno il vantaggio di poter essere costruite per adattarsi in maniera precisa alla sua cornea garantendo un trattamento più efficace del suo difetto visivo. Il comfort è garantito dalla cura e dalla precisione della costruzione della lente e dall'utilizzo di speciali polimeri ad alta biocompatibilità e con elevata permeabilità all'ossigeno, che consentono un'ottima traspirazione della cornea. Salvo richieste particolari e necessità specifiche, abbiamo scelto di costruire le lenti con i prestigiosi polimeri Boston® prodotti negli USA. Per trarre i massimi benefici dalle sue lenti, la invitiamo a leggere attentamente le informazioni riportate nel presente libretto, riguardanti il loro corretto uso, la loro manutenzione ed alcune importanti avvertenze per la loro gestione in condizioni di sicurezza. Qualora utilizzi lenti IDEA, ricordi sono lenti provvisorie e come tali destinate ad un rapido deterioramento indotto dalla specifica metodologia di lavorazione adottata. La lente IDEA

è stata progettata e fabbricata unicamente per permettere una verifica anticipata dell'efficienza ed efficacia della successiva lente definitiva, pertanto la invitiamo ad attenersi alle indicazioni di durata consigliate dal suo specialista di fiducia e riportate sulla documentazione a corredo delle lenti. Concludiamo questa breve introduzione ricordandole che, le lenti a contatto, per quanto siano ormai entrate tra gli oggetti di uso comune vista la loro larga diffusione, sono un dispositivo medico che risponde a seri criteri di qualità imposti a livello internazionale. HORUS è una azienda certificata e le lenti sono prodotte secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia. A questo proposito, le presenti istruzioni per l'uso ottemperano a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2003 (GU n. 64 del 18-3-2003) "Guida al corretto utilizzo delle lenti a contatto, avvertenze, precauzioni e rischi collegati all'uso", il cui testo è riportato integralmente alla fine di questo documento. Siamo sicuri che in queste Istruzioni per l'uso troverà le informazioni e i consigli per l'utilizzo delle sue lenti a contatto che, insieme al supporto del suo specialista, le consentiranno di apprezzare appieno il nostro prodotto e di godere di un comfort elevato nelle diverse situazioni di utilizzo per sfruttare al meglio tutte le opportunità che le lenti RGP le possono offrire.

Istruzioni per la manipolazione delle lenti

È essenziale che nella manipolazione delle sue nuove lenti lei osservi le più scrupolose norme igieniche. Prima di toccare le lenti, lavi accuratamente le mani con un detergente delicato, privo di sostanze idratanti, emollienti o deodoranti e, dopo un accurato risciacquo, le asciughi con un asciugamano che non lasci pelucchi; Per maneggiare le lenti usi sempre i polpastrelli. Eviti di toccare le lenti con le unghie per non danneggiarne le superfici.

I paragrafi **"Come applicare le lenti"**, **"Centratura della lente"** e **"Rimozione delle lenti"** con le relative spiegazioni, si riferiscono alle lenti GP corneali, comprese le lenti per Ortocheratologia. Per le lenti cosiddette "lenti minisclerali" è necessario fare riferimento ai metodi di inserimento, centratura e rimozione indicati dal suo professionista.

Come applicare le lenti

Al fine di evitare errori, si abitui a maneggiare le lenti partendo sempre dalla stessa (es. la destra). Dopo aver accuratamente lavato e risciacquato le mani e dopo aver accuratamente pulito e disinfettato le lenti:

- rimuova la lente dall'astuccio e la ispezioni per assicurarsi che sia pulita, uniformemente bagnata e priva di depositi;
- per applicare le lenti versi sulla superficie concava alcune gocce di soluzione conservante / disinfettante, soluzione unica o lacrima artificiale lubrificante;
- posizioni la lente sulla punta dell'indice della sua mano dominante;
- ponga il dito medio della stessa mano vicino alle ciglia inferiori e abbassi la palpebra inferiore;
- usi l'indice o il medio dell'altra mano per sollevare la palpebra superiore;
- applichi la lente al centro dell'occhio, senza esercitare alcuna pressione;
- rilasci le palpebre e le chiuda e apra delicatamente, la lente si centerà automaticamente;
- verifichi il giusto posizionamento della lente, controllando la qualità della sua visione.

Usi la stessa tecnica per applicare la seconda lente. Se dopo l'applicazione delle lenti la sua vista è offuscata, controlli che le medesime non siano decentrate (legga il paragrafo successivo: centratura della lente). Se al controllo le lenti risultano centrate, le rimuova (legga il successivo paragrafo: rimozione delle lenti) e verifichi: che non vi siano tracce di cosmetici o di sostanze grasse sulle loro superfici; che non abbia applicato la lente nell'occhio sbagliato. Se dopo aver controllato i suddetti punti la visione è ancora offuscata, rimuova entrambe le lenti e consulti il suo specialista.

Centrata della lente

In rare occasioni una lente applicata sulla cornea si può spostare sulla parte bianca dell'occhio (sclera). Per centrare nuovamente la lente segua una delle seguenti procedure:

- chiuda le palpebre e massaggi dolcemente la lente fino a ricentrarla nuovamente nell'occhio;

oppure:

- spinga delicatamente la lente decentrata sulla cornea, mantenendo l'occhio aperto, facendo pressione con le dita sul margine interno della palpebra inferiore o superiore, in prossimità del bordo della lente.

Rimozione delle lenti

Prima di rimuovere le lenti si assicuri di avere disponibili:

- un astuccio porta lenti;

- una soluzione specifica detergente o una soluzione unica con formulazione chimica arricchita di antiproteico, per lenti rigide gas-permeabili;

- una soluzione salina per il risciacquo;

- una soluzione conservante per lenti rigide gas-permeabili.

Le consigliamo di abituarsi a rimuovere per prima sempre la stessa lente. Prima di procedere lavi, risciacqui ed asciughi accuratamente le mani. Le suggeriamo due metodi per la rimozione delle lenti, scelga quello che le risulterà più facile:

Metodo "delle due dita"

- ponga un asciugamano su un ripiano sotto il viso, per raccogliere la lente;

- ruoti la testa verso il basso, in direzione dell'asciugamano;

- appoggi la punta dell'indice di una mano al centro della palpebra superiore e la punta dell'indice dell'altra mano al centro della palpebra inferiore;

- prema delicatamente, prima verso l'interno e poi cerchi di unire i due indici. La lente dovrebbe essere spinta fuori dall'occhio e cadere sull'asciugamano. La lente potrebbe fuoriuscire ma rimanere attaccata ad una palpebra o ad una delle sue dita oppure potrebbe decentrarsi nell'occhio. In quest'ultimo caso, ricentri la lente prima di riprovare a rimuoverla.

Metodo "battito delle palpebre"

- rivolga il viso verso il basso e ponga la mano sinistra sotto l'occhio destro;

- spalanchi le palpebre in modo da scoprire completamente la lente;

- appoggi il dito indice destro sul punto di giunzione esterno delle due palpebre dell'occhio destro e, mentre tende la pelle verso la tempia, chiuda energicamente le palpebre. La lente verrà spinta fuori dalla

pressione delle due palpebre e cadrà nel palmo della mano sinistra. Rimuova l'altra lente seguendo la medesima procedura, invertendo le mani. Se entrambi i metodi suggeriti le risultassero scomodi, il suo specialista saprà suggerirle un metodo alternativo. Appena rimosse dall'occhio le lenti devono essere accuratamente pulite, risciacquate e riposte nel loro contenitore per una completa disinfezione. Per far sì che le sue lenti siano sempre confortevoli e per ridurre al minimo i rischi di problemi oculari, le consigliamo di leggere attentamente le istruzioni per la loro manutenzione riportate di seguito.

Manutenzione delle lenti

Per continuare a indossare in maniera confortevole e sicura le sue lenti e per assicurarsi le massime prestazioni ottiche è importante che le sottoponga ogni giorno ad un'accurata manutenzione, usando le soluzioni consigliate dal suo specialista. La pulizia ed il risciacquo sono necessari per rimuovere tracce di muco, secrezioni e depositi che possono essersi accumulati sulle superfici delle lenti durante il loro uso. La disinfezione è necessaria per distruggere eventuali germi patogeni. Non utilizzi strumenti per la pulizia delle lenti (ad esempio ultrasuoni) che non le siano stati consigliati dal suo specialista poiché potrebbero avere un effetto deformante sulla lente. Se la lente le viene consegnata ancora sigillata nel contenitore originale, è necessario verificare l'eventuale data di scadenza del liquido di conservazione presente sui documenti che accompagnano la lente per assicurarsi che non sia scaduto. Se fosse scaduto, prima di applicare la lente, procedere con la pulizia della lente secondo le modalità che le sono state indicate dal professionista. Le suggeriamo di seguire scrupolosamente e senza modificare in alcun modo le istruzioni del suo specialista riguardanti la manutenzione delle sue lenti. L'inosservanza di tali consigli potrebbe causare l'insorgere di serie complicanze oculari, come riportato nel paragrafo Avvertenze. Utilizzi soluzioni specifiche per lenti rigide e rigide gas-permeabili e si assicuri che le soluzioni che sta usando non siano scadute. Una volta aperte, tutte le soluzioni devono essere utilizzate entro i termini indicati dal produttore, dopo di che l'eventuale residuo deve essere gettato. Non usi mai la saliva per inumidire le sue lenti. Considerato che durante la manipolazione la lente potrebbe scivolare dalle mani, esegua tutte le operazioni su una superficie pulita e libera. Se la lente dovesse cadere, per non calpestarla, eviti di muoversi prima d'individuare e la pulisca prima di applicarla. Prima di maneggiare le lenti si ricordi di lavare accuratamente le mani.

Inizi l'operazione di pulizia partendo sempre dalla stessa lente, in modo da evitare ogni confusione;

- ponga la lente a contatto sul palmo della mano, vi versi sopra 5-6 gocce di soluzione detergente (specificata per lenti rigide gas permeabili) e strofini delicatamente per 20 secondi, usando l'indice dell'altra mano e facendo attenzione a non toccare le superfici della lente con le unghie;

- elimini ogni traccia della soluzione detergente, sciacquando accuratamente la lente con della soluzione salina e non usi mai acqua corrente poiché potrebbe contenere germi patogeni come l'acantamoeba, estremamente pericolosi in grado di danneggiare rapidamente ed irrimediabilmente l'occhio colpito, e depositi calcarei tali da poter ledere le superfici delle lenti;

- riponga la lente nel contenitore porta lenti, versi nel contenitore della soluzione conservante fresca (specificata per lenti rigide gas permeabili) fino a sommergere completamente la lente;

- lasci le lenti immerse per almeno 4 ore o, meglio, per tutta la notte.

Importante: elimini sempre la soluzione in cui ha conservato le lenti e la sostituisca con altra soluzione conservante per mantenere una buona disinfezione della lente, a salvaguardia della salute dei suoi occhi.

Il suo specialista potrà eventualmente consigliarle, ove fosse necessario, dei trattamenti supplementari (es. trattamento enzimatico settimanale).

Si ricordi di effettuare puntualmente anche queste manutenzioni supplementari. Le suddette istruzioni sono di carattere generale, prima di utilizzare le soluzioni consigliate dal suo specialista le suggeriamo comunque di leggere attentamente le "Istruzioni per l'uso" delle soluzioni medesime. La metodologia di manutenzione che è stata descritta è quella più tradizionale che prevede l'utilizzo di due soluzioni, una detergente ed una conservante. Sul mercato sono disponibili anche delle soluzioni uniche che permettono sia di conservare, che di detergere la lente. Queste soluzioni devono essere utilizzate solo su autorizzazione del suo specialista, che le indicherà anche le corrette modalità di utilizzo. L'utilizzo di un contenitore porta lenti appropriato è di fondamentale importanza per la corretta manutenzione delle stesse. I rischi più frequenti sono il danneggiamento delle superfici a causa dello sfregamento sulla superficie del contenitore e l'effetto ventosa. Qualora si verificasse questo effetto eviti di agire cercando di sollevare la lente, in quanto potrebbe danneggiarla irreparabilmente. In questo caso la corretta procedura consiste nello spruzzare abbondantemente della soluzione salina, favorendo, in questo modo, il sollevamento della lente. In caso di esito negativo, si rivolga al suo specialista. Per evitare questi problemi, le suggeriamo di utilizzare solo esclusivamente contenitori specifici per lenti rigide e rigide gas-permeabili che sono riconoscibili per avere le superfici non lisce, quindi completamente antiaderenti.

Presti attenzione ai contenitori con pinzette: la nostra esperienza

ha evidenziato che questi contenitori, anche nel caso di pinzette estremamente morbide, possono provocare delle deformazioni tali da ridurre sensibilmente l'efficacia visiva della lente. Per questo ne sconsigliamo fortemente l'utilizzo. Il contenitore deve essere pulito accuratamente ogni giorno risciacquandolo con acqua calda e lasciandolo asciugare all'aria. Per assicurare un'igiene corretta, sostituisca trimestralmente il suo contenitore con uno nuovo.

Indicazioni sulla durata delle lenti

Per soddisfare i requisiti di sicurezza HORUS fornisce allo specialista le indicazioni sulla durata consigliata delle lenti in base all'interazione tra il materiale della lente e il potere della stessa. Lo specialista, sotto la sua responsabilità, effettua una valutazione complessiva dello stato della lente ad ogni visita e decide se attenersi alla durata consigliata, se anticipare o se posticipare la sostituzione della lente in funzione della sua esclusiva valutazione. Le raccomandiamo di sostituire le lenti alla scadenza che le è stata indicata anche se le lenti ancora confortevoli nell'uso. Continuare ad indossare le lenti oltre l'indicazione della loro durata può aumentare il rischio di:

- alterazione delle caratteristiche originali delle lenti;
- insorgenza degli effetti indesiderati descritti più avanti nell'apposito paragrafo;
- successive difficoltà di adattamento alle nuove lenti.

Per le finalità applicative che si propone e per la metodologia costruttiva, la Lente IDEA può essere utilizzata per 30 giorni dalla data di consegna da parte del professionista.

Indicazioni e limitazioni per le Lenti a PORTO DIURNO

Le lenti a contatto GP Corneali, comprese le lenti IDEA, e le lenti Minisclerali sono progettate e realizzate esclusivamente per il PORTO DIURNO. NON DEVONO ESSERE INDOSSATE DURANTE IL RIPOSO NOTTURNO. SI RICORDI DI RIMUOVERE SEMPRE LE LENTI PRIMA DI CORICARSI. Studi clinici hanno dimostrato che i rischi di reazioni avverse aumentano quando le lenti sono indossate durante il sonno.

Indicazioni per le Lenti a PORTO NOTTURNO (Ortocheratologia)

Le lenti per ORTOCHERATOLOGIA sono lenti GP specificatamente progettate e realizzate per il PORTO NOTTURNO. Sono infatti costruite con materiali che permettono una ossigenazione ideale dell'occhio anche con la palpebra chiusa. Per l'utilizzo in sicurezza di queste lenti è necessario seguire in maniera precisa le istruzioni e le indicazioni fornite dal professionista.

Controindicazioni all'uso

Le lenti non vanno utilizzate in presenza di:

- infiammazioni riguardanti la cornea, la congiuntiva o le palpebre;
- insufficiente secrezione lacrimale (occhio secco);
- reazioni allergiche delle superfici oculari e dei loro annessi;
- infezioni corneali;
- occhi arrossati o irritati.

Avvertenze

- Se il prodotto non viene consegnato personalmente dal suo specialista, non utilizzi lenti se la confezione originale non dovesse risultare integra.
- Un errato uso delle lenti a contatto e delle soluzioni per la loro manutenzione potrebbe causare seri danni agli occhi. È importante che segua le indicazioni del suo specialista per quanto riguarda il tempo di durata delle lenti, le ore di utilizzo, il loro corretto uso e le istruzioni per la loro manutenzione. I problemi oculari, incluso le ulcere corneali, possono svilupparsi rapidamente e possono portare anche a gravi patologie. Nel caso di infezione corneale accertata, le lenti devono essere distrutte.
- Alcuni studi hanno provato che i fumatori hanno un'incidenza maggiore di reazioni avverse nel porto di lenti a contatto.
- Se prova una sensazione di disagio agli occhi, un'eccessiva lacrimazione, una modifica della visione o un arrossamento degli occhi, rimuova immediatamente le lenti e consulti prontamente il suo specialista.
- Se la lente aderisce all'occhio (cessa di muoversi o non può essere rimossa), instilli nell'occhio alcune gocce di una soluzione umettante o lubrificante consigliata dal suo specialista e aspetti fino a che la lente ritorna a muoversi liberamente. Trascorsi cinque minuti dall'instillazione delle gocce, se la lente continuasse a non muoversi, consulti immediatamente il suo specialista.
- Prima di maneggiare le lenti si ricordi sempre di lavare e risciacquare accuratamente le mani. Eviti che i suoi occhi o le lenti entrino in contatto con cosmetici, lozioni, saponi, creme, deodoranti, lacche, vapori nocivi ed ogni tipo di spray. Se ciò si verificasse si rechi o contatti immediatamente il suo specialista poiché la lente potrebbe non essere più utilizzabile in condizioni di sicurezza. Le lacche per capelli devono essere applicate prima di indossare le lenti. In caso contrario si raccomanda di tenere chiusi gli occhi fino a che la lacca non si sia completamente depositata. Le lenti devono essere indossate prima di truccarsi il viso e gli occhi. Le lenti a contatto non devono essere utilizzate per proteggersi dalle radiazioni emesse dai monitor e dai raggi UV dei quali si parlerà più avanti.

Le segnaliamo alcune situazioni nelle quali è consigliabile evitare l'utilizzo delle lenti in quanto potrebbero causare danni alla sua salute oculare, e per le quali le chiediamo di rivolgersi al suo specialista per prendere le precauzioni più opportune:

- utilizzo in tutte le discipline sportive con rischi di impatto violento;
- utilizzo in giornate particolarmente ventose;
- utilizzo in ambienti polverosi;
- utilizzo in ambienti con fonti di calore elevato;
- utilizzo in ambienti che non garantiscano le necessarie condizioni igieniche;
- utilizzo in ambienti altamente pressurizzati (aerei, aliscafi, treni veloci,...);
- utilizzo delle lenti per bagni al mare, per immersioni senza maschera, in piscina o docce nei luoghi pubblici.

Le segnaliamo, inoltre, alcune situazioni che possono compromettere l'integrità fisica delle lenti e, di conseguenza, determinare rischi per la sua salute oculare:

- manipolazione energica delle lenti;
 - rovesciamento di superficie;
 - contatto con solventi, acidi, olii e qualsiasi sostanza per la quale non è prevista l'interazione con le lenti a contatto;
 - contatto o esposizione con fonti di calore superiori ai 60°C;
 - manipolazione delle lenti dopo avere toccato sostanze urticanti, ad esempio peperoncino rosso;
 - qualsiasi intervento sulle lenti non espressamente indicato nelle istruzioni d'uso e comunque non concordato con il suo specialista.
- L'utilizzo di farmaci quali tranquillanti, miorilassanti, antistaminici, decongestionanti, diuretici e quelli da sindrome di movimento, può creare problemi di secchezza dell'occhio, aumentare la sensibilità alle lenti o offuscare la vista. Anche coloro che assumono contraccettivi orali potrebbero riscontrare problemi di tollerabilità e riduzione della qualità visiva. Trovandosi nelle situazioni citate è consigliato sottoporre il problema allo specialista. Nel caso in cui sia necessario assumere farmaci sottoforma di collirio, le consigliamo di applicare le lenti dopo un ora dall'instillazione dello stesso. L'eventuale trattamento con pomate oftalmiche deve essere effettuato la sera, prima di coricarsi. Se è necessario applicare le pomate oftalmiche più volte al giorno, è preferibile sospendere l'utilizzo delle lenti a contatto fino al termine della terapia prescritta. Le ricordiamo di consultare lo specialista per le modalità di utilizzo durante le attività sportive. Le lenti a contatto con protezione UV non sostituiscono gli occhiali da sole poiché non ricoprono totalmente l'intero segmento anteriore. Pertanto i portatori di lenti a contatto devono continuare a portare gli occhiali da sole in caso di esposizione ai raggi UV.

Lenti non indossate per lungo tempo

Accertarsi che siano state lasciate nel contenitore a secco, quindi pulirle secondo le istruzioni del paragrafo "Come applicare le lenti". Se sono state lasciate per lungo tempo nella soluzione conservante a bagno contattare lo specialista per farsi consigliare il prodotto di pulizia più adatto.

Utilizzo delle lenti sul luogo di lavoro

Le segnaliamo alcune importanti indicazioni legate all'utilizzo nell'ambiente lavorativo:

- il posto lavorativo deve assicurare le condizioni igieniche per poter seguire le istruzioni impartite in merito alla manutenzione delle lenti;
- deve garantire la possibilità di effettuare i necessari controlli periodici e straordinari;
- le lenti non dovrebbero essere utilizzate senza una preventiva autorizzazione dello specialista, in ambienti polverosi o dove vi siano vapori;
- non devono essere utilizzate senza occhiali protettivi in ambienti con sostanze irritanti o durante lavorazioni che producano residui truciolari o polverosi;
- devono essere utilizzate con attenzione e secondo le indicazioni del suo specialista, in ambienti molto caldi e secchi (saldatura, verniciatura) o comunque dove vi è il rischio che a causa dell'evaporazione della lacrima, le lenti possano aderire in modo eccessivo alla cornea, ad esempio in ambienti esposti ad elevato potenziale elettrico. In queste situazioni si deve rendere nota la condizione di portatore di lenti a contatto al capo reparto o ad altri lavoratori, al fine di far rimuovere le lenti in caso di personale incapacità o impossibilità o in emergenza. E' necessario prestare attenzione anche in ambienti con massiccio uso di sistemi di climatizzazione (sale operatorie, aerei, treni ad alta velocità, etc...). In tutti questi casi si rivolga al suo specialista per valutare l'utilizzo di sostituti lacrimali (lacrime artificiali) che possono ridurre la sensazione di secchezza dell'occhio.

Effetti indesiderati

Le lenti devono essere rimosse immediatamente qualora avvertisse uno dei seguenti disturbi:

- prurito, bruciore o altri disagi all'occhio;
- comfort inferiore rispetto all'applicazione iniziale della lente;
- sensazione di un corpo estraneo nell'occhio;
- eccessiva lacrimazione;
- insolite secrezioni;
- arrossamento dell'occhio;
- scarsa acutezza visiva;
- vista offuscata, aloni iridescenti intorno agli oggetti;

- sensibilità alla luce (fotofobia);
- sensazione di occhio secco.

Una volta rimosse, osservi attentamente ciascuna lente. Se le lenti risultassero in qualche modo danneggiate, eviti assolutamente di reindossarle. Le riponga nel loro contenitore ed informi il suo specialista. Se sulle loro superfici si fossero depositate delle ciglia o dei corpi estranei, esegua un ulteriore ciclo di pulizia, risciacquo e disinfezione e poi ritorni a indossarle. Anche se le lenti risultassero perfettamente integre e pulite, riprovi a pulirle, risciacquarle e disinfettarle prima di indossarle. Se il disturbo si manifestasse nuovamente, tolga immediatamente le lenti e consulti lo specialista. L'insorgere di questi disturbi potrebbe indicare la presenza di una seria patologia oculare che deve essere rapidamente diagnosticata e curata, in modo da evitare seri danni ai suoi occhi.

RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI

Quante ore posso portare le lenti a contatto rigide e rigide gas permeabili?

Regola fondamentale è: evitare gli abusi.

Nella fase iniziale segua il programma di adattamento che le è stato consigliato. Il tempo di utilizzo delle lenti è condizionato da vari fattori quali: lacrimazione, tipo di materiale con cui è costruita la lente, stile di vita. Il giusto compromesso le sarà suggerito dal suo specialista nel corso dei vari controlli. **LE LENTI A PORTO DIURNO DEVONO ESSERE RIMOSSE PRIMA DI CORICARSI.**

Perchè, anche se le lenti sembrano ancora confortevoli, al termine del periodo indicato per il loro utilizzo, è necessario cambiarle?

La necessaria manutenzione giornaliera, il tipo di polimero e la geometria con cui sono state realizzate le sue lenti a contatto, possono favorire una minore o maggiore alterazione delle loro caratteristiche funzionali. La capacità della cornea di adattarsi ai cambiamenti della lente, soprattutto quando queste modifiche sono graduali, può indurre ad una falsa sensazione di comfort. Sofisticata strumentazioni di controllo a tecnologia laser, ci hanno permesso di studiare approfonditamente le alterazioni ed i danneggiamenti delle lenti che possono insorgere durante il loro uso e hanno consentito di suggerire con precisione al suo specialista l'indicazione della durata delle sue lenti in condizioni di sicurezza.

L'utilizzo di lenti con caratteristiche modificate rispetto alla condizione iniziale, può determinare un aumento dei rischi di effetti indesiderati descritti nelle pagine precedenti e di avere, successivamente, difficoltà di adattamento alle nuove lenti.

Cosa fare se la lente mi cade sul pavimento o nel lavandino?

Una volta ritrovata, sollevi la lente facendola aderire alla punta inumidita di un dito, evitando di sfregare la lente contro la superficie del pavimento o del lavandino. Pulisca e disinfetti la lente prima di indossarla nuovamente.

Chi porta lenti a contatto può usare gli occhiali da sole?

L'occhiale da sole, è un accessorio utilissimo per i portatori di lenti a contatto. Oltre a proteggere dai raggi solari, ripara l'occhio nelle giornate ventose.

Come posso gestire al meglio le mie lenti di scorta?

Sono lenti di scorta le lenti acquistate insieme alla lente o alle lenti primarie per avere immediatamente la disponibilità di una lente di ricambio nel caso in cui la lente primaria sia danneggiata o venga persa. In generale, per garantire l'efficacia delle lenti di scorta nel momento in cui servono, sono necessari dei piccoli accorgimenti, come ad esempio: portare la lente di scorta almeno una volta al mese in sostituzione della lente primaria, per favorire l'adattamento della lente all'occhio e viceversa. Conservarla a secco in un ambiente idoneo, al riparo da fonti di calore e dalla luce diretta del sole. Vista la conservazione a secco, è preferibile mettere la lente a bagno la sera prima di indossarla per ottenere una buona idratazione e un comfort ottimale. Conservare la lente in un contenitore idoneo privo delle pinzette in silicone. Oltre a seguire questi accorgimenti, prima di applicare le sue lenti di scorta legga attentamente il paragrafo Manutenzione delle lenti a pag. 4 di questo documento. In ogni caso, le consigliamo di rivolgersi al suo specialista, che le saprà indicare la modalità di gestione delle lenti di scorta più idonea alle sue esigenze.

Posso utilizzare le lenti IDEA o le mie vecchie lenti come lenti di scorta?

No. Le lenti scadute sono tali perché hanno perso la loro capacità di garantire un utilizzo in sicurezza, per questo se ne sconsiglia il riutilizzo. L'utilizzo delle lenti IDEA è limitato a 30 giorni dalla consegna da parte del professionista, come riportato al paragrafo "Indicazioni sulla durata delle lenti" a pag. 6. Qualora non si possano sostituire temporaneamente le lenti con un occhiale, suggeriamo di procurarsi una coppia di lenti di scorta da utilizzare secondo le modalità che le verranno indicate dal suo specialista

Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2003 (GU n. 64 del 18-3-2003)

L'applicazione e l'uso delle lenti a contatto possono essere eseguite solo quando le condizioni anatomofunzionali dell'occhio del paziente lo consentono. Esistono infatti alcuni fattori di rischio, rilevabili dallo specialista, che possono risultare responsabili di complicanze o dell'insorgenza di fenomeni di intolleranza. Il medico specialista e l'ottico applicatore della lente sono consapevoli di tali problematiche e solo dopo un accurato esame del soggetto possono consigliare o meno l'uso delle lenti a contatto. Per utilizzare le lenti a contatto in sicurezza è necessario seguire attentamente le istruzioni d'uso per una corretta applicazione, rimozione, pulizia e manutenzione. Al fine di evitare danni agli occhi è importante verificare l'assenza di controindicazioni dal medico oculista e sottoporsi a controlli periodici. Utilizzare lenti a contatto sterili e non oltre il periodo raccomandato. Al termine del periodo di utilizzo raccomandato nella confezione (giornaliero, bisettimanale, mensile, ecc.) le lenti dovranno essere sostituite con un nuovo paio. È necessario rimuovere le lenti e consultare il medico in caso di arrossamenti, bruciori, sensazione di corpo estraneo o eccessiva lacrimazione, vista offuscata o altri disturbi della vista. I farmaci diuretici, antistaminici, decongestionanti, tranquillanti possono provocare secchezza dell'occhio, in tal caso è necessario consultare il medico oculista. Se una sostanza chimica viene a contatto con gli occhi sciacquare immediatamente e recarsi subito dal medico. Evitare l'esposizione a vapori nocivi o lacche per capelli. Utilizzare sempre soluzioni per lenti a contatto non scadute ogni volta che si ripongono le lenti e non usare mai acqua corrente per sciacquarle. Non mettere mai le lenti in bocca per umidificarle. Consultare il medico per le modalità di utilizzo durante le attività sportive. Evitare l'uso di lenti a contatto in occasione di bagni al mare, in piscina e di docce nei luoghi pubblici. Evitare l'uso di saponi contenenti creme, lozioni od oli cosmetici prima di utilizzare le lenti. L'inosservanza delle norme per la corretta utilizzazione delle lenti a contatto può provocare gravi danni all'occhio. Raramente possono verificarsi ulcere corneali responsabili di menomazioni visive. Il rischio di contrarre la cheratite ulcerosa aumenta in caso di inosservanza delle norme di igiene e di uso e in caso di utilizzo delle lenti per un tempo più prolungato rispetto a quello raccomandato. Il rischio di cheratite ulcerosa aumenta notevolmente nei fumatori. Le lenti a contatto con protezione UV non sostituiscono gli occhiali da sole perchè non ricoprono totalmente l'intero segmento anteriore. Pertanto, i portatori di lenti a contatto devono continuare a portare gli occhiali da sole in caso di esposizione ai raggi UV.

IMPORTANTE!

Qualora dovesse avere dei disturbi nel portare le lenti o non si ricordasse le istruzioni che le sono state fornite, **NON ASPETTI** il prossimo appuntamento ma **TELEFONI SUBITO AL SUO SPECIALISTA**.

NOME: _____

OTTICA: _____

TELEFONO: _____

ATTENZIONE

Queste istruzioni per l'uso riguardano la gestione delle lenti a contatto in condizioni di normalità. Nel caso in cui ci si trovi a gestire lenti in condizioni di forte rischio, come ad esempio la pandemia COVID19, le indicazioni di gestione delle lenti a contatto possono cambiare. In questi casi è necessario fare riferimento alle indicazioni specifiche fornite dal suo professionista di fiducia e seguirle in maniera rigorosa per ridurre al massimo i possibili rischi connessi con il porto delle lenti a contatto. Consulti inoltre il sito www.horuscontactlenses.it per eventuali comunicazioni in relazione alla gestione dell'emergenza.



Fabbricante: ESAHORUS S.r.l.

Indirizzo: Via Bernardi 5 D/E 37026 Settimo di Pescantina VR

Telefono: 045 6702545

Destinazione d'uso: Dispositivo medico destinato alla correzione dei normali difetti visivi e di quelli determinati da traumi ed interventi oculari. Il dispositivo può essere utilizzato per il contenimento di patologie oculari (cheratocono).



BENEFICI DELL'USO DELLE LENTI RGP

Le lenti a contatto rigide gas permeabili (RGP), offrono numerosi vantaggi clinici. Ecco un elenco dei principali benefici:

1. **Correzione della Visione:**

Le lenti RGP mantengono la loro forma quando sono indossate sull'occhio, offrendo una visione nitida e stabile. Questo è particolarmente utile per persone con astigmatismo, cheratocono o altre irregolarità corneali.

2. **Permeabilità all'Ossigeno:**

Le lenti RGP permettono un elevato passaggio di ossigeno alla cornea rispetto alle lenti a contatto morbide, riducendo il rischio di complicanze oculari.

3. **Secchezza Oculare:**

Le lenti RGP non si disidratano e non si modificano in caso di scarsa lacrimazione, rendendole più facili da gestire per le persone con sindrome dell'occhio secco.

4. **Durabilità e Lunga Durata:**

Le lenti RGP sono più resistenti ai depositi proteici e lipidici. Con una corretta manutenzione, possono essere sostituite ogni uno o due anni, in base alle indicazioni dello specialista.

5. **Minore Rischio di Infezioni:**

Le lenti RGP, con una manutenzione adeguata, hanno una minor adesione a batteri e funghi, riducendo il rischio di infezioni oculari.

6. **Adattamento a Condizioni Speciali:**

Le lenti RGP possono essere personalizzate per affrontare condizioni specifiche come il cheratocono o altre patologie a carico della cornea. Offrendo una correzione visiva ed efficace

7. **Stabilità e Comfort:**

Dopo un adeguato periodo di adattamento, la stabilità della lente sulla cornea può anche contribuire a un miglior comfort durante l'uso.

8. **Correzione del Cheratocono:**

Le lenti RGP sono spesso la prima scelta per la compensazione ottica del cheratocono, una condizione in cui la cornea si assottiglia e si deforma.

9. **Utilizzo in Ortocheratologia:**

Le lenti RGP sono utilizzate nell'Ortocheratologia, un trattamento che rimodella temporaneamente la cornea per correggere la miopia e altri difetti refrattivi senza l'uso di occhiali o lenti a contatto durante il giorno.

Questi vantaggi rendono le lenti a contatto Rigide Gas permeabili una scelta eccellente per molte persone, in particolare per coloro che necessitano di una correzione visiva precisa e stabile o che soffrono di specifiche condizioni oculari. Tuttavia, è importante consultare il proprio specialista di fiducia per determinare se queste lenti sono la scelta migliore per le proprie esigenze individuali.

Scadenze materiali

MATERIALE	COLORI			Durata		
POTERE				<-12		>+3
Boston ES Dk 18	Ice Blue	Blu		18 mesi	24 mesi	
GOLD Dk 33	Ice Blue	Viola		18 mesi	24 mesi	18 mesi
Boston Equalens Dk 47	Ice Blue	Blu		18 mesi	24 mesi	18 mesi
Onsi56 Dk 56	Blu			12 mesi		
Boston EO Dk 58	Ice Blue	Blu		12 mesi		
Boston XO Dk 100	Ice Blue	Viola	Clear *	12 mesi		
Optimum Infinite Dk 180	Blu	Verde	Clear*	6 mesi	12 mesi	

* solo per lenti sclerali

Legenda codici e simboli

	FABBRICANTE ESAHORUS S.r.l. Via Bernardi, 5/D - E 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)	 30°C 10°C	LIMITI DI TEMPERATURA
	NUMERO DI LOTTO	 0425	Dispositivo medico conforme al Regolamento (UE) 2017/745
	UTILIZZARE ENTRO		LEGGERE ISTRUZIONI PER L'USO
	DATA DI FABBRICAZIONE		DISPOSITIVO MEDICO
	DISPOSITIVO NON STERILE		TENERE LONTANO DA FONTI DI CALORE
	IDENTIFICAZIONE UNICA DEI DISPOSITIVI		CONSERVARE IN AMBIENTE ASCIUTTO

Sigla:	Spiegazione:
geo	geometria
mat	materiale
r0	raggio base
ØT	Diametro totale
F'v	Potere
ADD	Addizione
LAV:.	Lavorazioni

Le lenti Horus devono essere smaltite alla fine del periodo di durata del materiale o in caso di rottura ed allora trattate come rifiuti misti non riciclabili.